



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 29 agosto 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 2

Annunci giudiziari:

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 2
---	-----

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 2
-----------------------	-----

Altri annunci:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 11
---	------

Rettifiche	» 18
-------------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 19
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

KLOPMAN INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede Frosinone, località Mola dei Frati

Registro imprese n. 5888

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 15 settembre 1997 alle ore 11 presso lo studio legale Beltramo, via Lazio n. 20/C - Roma, e per il 16 settembre 1997, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Delibere in ordine a quanto precede;
3. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Nazionale del Lavoro di Frosinone, ovvero sue corrispondenti estere.

p. Il Consiglio di amministrazione
dott. Giuseppe Rodinò di Miglione

S-19636 (A pagamento).

FERDINANDO GIORDANO - S.p.a.

Sede legale Diano d'Alba, frazione Valle Talloria,
Via Cane Guido n. 50

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cuneo n. 2449 Tribunale Alba
Codice fiscale n. 00939640041

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vincenzo Toppino, in Alba, via Cesare Balbo n. 7, per il giorno 16 settembre 1997 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 settembre 1997, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Gourmandise Company S.r.l., con sede a Barolo, via Roma n. 39, codice fiscale n. 02259150049, e Cantine del Borgo Reale S.r.l., con sede a Barolo, via Roma n. 39, codice fiscale n. 02407850045, nella Ferdinando Giordano S.p.a., e deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Diano d'Alba, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giordano Ferdinando

S-19643 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BMI BERTOLLO - S.r.l.

Sede in Pianezze (VI), via Gazzo n. 42
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Registro imprese Vicenza n. 2548 VI/012
 Codice fiscale n. 01262080243

Estratto del verbale di assemblea straordinaria di scissione parziaria, ex art. 2504-septies del C.C., a rogito notaio Giovanni Rizzi di Vicenza del 3 luglio 1997 rep. n. 43508 iscritto l'11 agosto 1997 al registro imprese di Vicenza, con il quale i soci hanno deliberato la scissione della BMI Bertollo S.r.l. mediante l'approvazione del relativo progetto che prevede il trasferimento del ramo aziendale costituito dal reparto Programmazione e Progetti alla costituenda soc. Bertollo Progetti S.r.l. che avrà sede in Pianezze (VI), via Gazzo sn.

Il capitale sociale della società beneficiaria sarà di L. 180.000.000 assegnato secondo il criterio proporzionale ai soci della società scissa, che parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

Essendo la beneficiaria di nuova costituzione, non vi è rapporto di cambio di quote.

Gli effetti della scissione sono imputati ai bilanci della società scissa e della beneficiaria dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

Non sono previsti trattamenti riservati ai soci né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Domenico Bertollo

C-24118 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
 DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 15 maggio 1997 Romani Alfio, nato a Lucca il 23 marzo 1927 ed ivi residente in fraz. S. Marco, via Giovannetti n. 300, ha chiesto che sia dichiarata la morte presunta di Romani Attilio fu Gioacchino nato a Lucca il 16 aprile 1886 emigrato all'estero nel 1912 e Romani Emma fu Gioacchino nata a Lucca il 2 luglio 1892 emigrata all'estero nel 1962.

Decreto 2 giugno 1997 il presidente del Tribunale di Lucca ha invitato chiunque abbia notizie dei predetti di comunicarlo al Tribunale entro sei mesi.

Avv. Nicola Berti.

C-23099 (A pagamento - Dalla G.U. n. 191).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

**COMUNE DI CESANO MADERNO
 (Provincia di Milano)**
Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Cesano Maderno, piazza Arese n. 12 - 20031 Provincia Milano. - Tel. 0362/5131 - Fax 500066.
2. Procedura di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata mediante licitazione privata, secondo il criterio del prezzo più basso stabilito dall'art. 16 del D.L. n. 358/92.
3. Oggetto dell'appalto: fornitura presunta di lt. 303.000 di gasolio per uso riscaldamento con tenore di zolfo compreso tra 0,05% e 0,2%, di colore rosso - stagione invernale 1997/98 (ottobre - aprile, salvo proroghe). L'importo a base d'appalto e di L. 413.595.000 + I.V.A. 19% ed oneri fiscali.
4. Luogo della consegna: Comune di Cesano Maderno (MI) - Italia.
5. Termine di consegna: le singole forniture dovranno essere garantite entro 12 ore dall'ordine, anche telefonico.
6. Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda, in carta legale da L. 20.000, scritta in lingua italiana, all'Ufficio protocollo del comune, a pena di esclusione, entro il *quindicesimo giorno* dalla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee.
7. Il termine entro il quale l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte è stabilito in 10 giorni dalla data della lettera di invito a presentare offerte.
8. Possono presentare richiesta di invito alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.
9. Nella domanda di invito, debitamente sottoscritta, dovrà essere dichiarata, a pena di esclusione, con riserva di successiva prova:
 - a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o Ente equipollente per gli altri Stati membri della Comunità Europea;
 - b) assenza di una delle situazioni indicate nel primo comma dell'art. 11 del D.L. n. 358/92.

La capacità finanziaria ed economica e la capacità tecnica saranno dimostrate mediante le seguenti referenze:

- a) idonee dichiarazioni bancarie;
- b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari;
- c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici;
- d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità;
- e) descrizione del combustibile coi relativi certificati del controllo di qualità.

10. Qualora la domanda venga presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuno dei documenti indicati dovrà essere esibito dalle singole imprese.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 21 agosto 1997 ed è stato ricevuto il 21 agosto 1997.

Cesano Maderno, 21 agosto 1997

Il dirigente incaricato: Manara Piergiorgio.

C-24110 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 60/97 del 30 luglio 1997 per la costruzione di un complesso loculi e cellette ossario nel cimitero di Sassi (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Bonelli S.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; CO.E.S.A. S.r.l.; Constructio S.r.l.; Edil MA.VI. Torino S.r.l.; Edil Ada di Delsoglio Alessandra e C. S.a.s.; Edilcrea S.n.c. del geom. Gosso Aldo & C.; Esse.Ci. di Assalino Giovanni & C. S.n.c.; Fedet S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C.; impresa Edile Franco S.r.l.; ing. Alfredo Gagliano S.r.l.; I.CO.GE.I. S.r.l.; Marietta S.p.a.; P.A.L.M.A. S.r.l.; impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e figli S.p.a.; SO.GE.CO. S.r.l.; Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. (Torino, via Asiago, 75/27), con il ribasso del 18.51%.

Torino, 4 agosto 1997

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-23951 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 57/97 del 30 luglio 1997 per lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale nel territorio cittadino - lotti nord e sud. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Alfa Costruzioni S.r.l.; C.G.A. Cooperativa Generale Automazione S.c.r.l.; Car Segnaletica Stradale S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.r.l.; Essezeta S.r.l.; Europa Signal di Petracaro Giovanna; Gubela S.p.a.; I.E.S.S. di Iritano C. S.n.c.; Lu.Co di Massara Corrado; Nuova Omega S.r.l.; Nuova Segnaletica Abruzzese Tesoro S.r.l.; Nuova Tre Esse S.r.l.; Ovas S.r.l.; S.I.A. S.r.l.; Sea Segnaletica Stradale S.r.l.; Segnaletica Stradale Tesoro S.r.l.; Sop di Barolo Giuseppe & C. S.n.c.; Se.Piem. S.r.l.; Si.Se. Sistemi Segnaletici S.r.l.; S.I.A.S. S.r.l.; Snoline S.p.a.; Sovesa di Scarafra Angelo & C. S.n.c.; Tubosider Italiana S.p.a.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

C.G.A. Cooperativa Generale Automazione S.c.r.l.; Lotto Nord Segnaletica Verticale con sede in Torino, via Pozzo Strada, 20, con il ribasso del 23,23% (ventitre e centesimi ventitre per cento); Nuova Omega S.r.l.; Lotto Nord Segnaletica Orizzontale, con sede in Torino strada del Francese, 87/19, con il ribasso del 33,35% (trentatre e centesimi trentacinque per cento);

SI.SE. Sistemi Segnaletici S.r.l. Lotto Sud Segnaletica Verticale, con sede in Castiglione delle Stiviere (MN) via dell'Industria, 41, con il ribasso del 16,83% (sedici e centesimi ottantatre per cento);

Sovesa di Scarafra Angelo & C. S.n.c. Lotto Sud Segnaletica Orizzontale, con sede in Torino corso Regio Parco, 100, con il ribasso del 33,34% (trentatre e centesimi trentacinque per cento).

Torino, 5 agosto 1997

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-23952 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 78/97 per la costruzione tratti di canale Nero lungo corso Appio Claudio, corso Svizzera e tratti di Canale Bianco lungo la via Levanna.

Importo base: L. 892.000.000 di cui:

L. 389.770.000 opere a corpo;

L. 502.230.000 opere a misura.

Categoria A.N.C. richiesta: «10A» per L. 750.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 26 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 30 settembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile:

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 1° ottobre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per costruzione tratti di canale nero lungo corso Appio Claudio - corso Svizzera e tratti di canale bianco lungo la via Levanna».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n° 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale.

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lgs. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta; degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

i) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

1) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «10A» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico IV Ponti Canali Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha eseguito la ricognizione dei luoghi ed ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali;

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 25 settembre 1997.

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 17.840.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento ef-

fettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 gg. dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'impedimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.na Barberi.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico IV Ponti Canali Fognature, piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. (011) 442-2155/3556, fax (011) 517.65.35; previo pagamento di L. 100.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 4 agosto 1997

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti

Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-23953 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 63/97 del 30 luglio 1997 per la riorganizzazione complessiva della circolazione di piazza Castello. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. F.lli Arlotto S.p.a./Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro/Borio Giacomo S.r.l.; A.T.I. Asfalt-CCP S.p.a./Pancro Bartolomeo S.p.a.; A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni/Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro/Bresciani Bruno S.r.l.; A.T.I. Cumino S.p.a./T.P.S. Tipiessa S.n.c. di La Via D. e C. Tecnologie Prodotti Speciali; A.T.I. Torino Strade S.a.s. di Patriarca ing. Emilio & C./Marcoli Ettore S.p.a.; Biffi S.p.a.; CEIS Costruzioni Edili Impianti Sportivi S.p.a.; Floor Sport Costruzioni S.r.l.; Sisea S.p.a.; Tecneo S.r.l.; Viabit S.p.a.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto 1 - A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni/Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro/Bresciani Bruno S.r.l. (Bologna, via della Cooperazione, 30) con il ribasso del 6.01%;

lotto 2 - A.T.I. F.lli Arlotto S.p.a./Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro/Borio Giacomo (Torino, via Reiss Romoli, 122/16), con il ribasso del 6.08%.

Torino, 4 agosto 1997

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti

Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-23954 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 79/97 per risanamento ambientale strada Superga - Costruzione fognatura nera tra il civico n. 314 e la basilica omonima.

Importo base: L. 724.500.000 euro di cui:

L. 108.300.000 opere a corpo;

L. 616.200.000 opere a misura.

Categoria A.N.C. richiesta: «10A» per L. 750.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 27 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 300 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 30 settembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato: è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 1° ottobre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del decreto del ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per Risanamento ambientale strada Superga - Costruzione fognatura nera tra il civico n. 314 e la basilica omonima».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative

alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali, in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991:

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative;

i) che la ditta non è socia o consorzata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per soli Consorzi o Cooperative;

l) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «10A», per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico IV Ponti Canali Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha eseguito la ricognizione dei luoghi ed ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presente legge, ritiro del capitolato: entro giovedì 25 settembre 1997.

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 14.490.000, da prestare anche mediante fiduciosione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzioni sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la

medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati ad concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.na Barbieri.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico IV Ponti Canali Fognature, piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. (011) 442-2155/3556, fax (011) 5176535; previo pagamento di L. 100.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 4 agosto 1997

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il dirigente del settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-23955 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 75/97 per risanamento conservativo del sottopasso del «Lingotto» da via Nizza a corso Unità d'Italia.

Importo base: L. 1.344.537.815 di cui:

L. 50.000.000 opere a corpo;

L. 1.294.537.815 opere a misura.

Categoria A.N.C. richieste:

«5H» (prevalente) per L. 750.000.000;

«10A» opere scorporabili - iscrizione obbligatoria per L. 750.000.000.

Finanziamento: devoluzione mutuo Cassa DD.PP. n. 1538 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 26 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 270 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 30 settembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 1° ottobre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del decreto del ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per Risanamento conservativo del sottopasso del «Lingotto» da via Nizza a corso Unità d'Italia».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali, in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

i) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

l) per soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le categorie A.N.C. «5H» per L. 750.000.000 e «10A» per L. 750.000.000 (iscrizione obbligatoria) di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore IV LL.PP. Ponti Canali Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha eseguito la ricognizione dei luoghi ed ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati del progetto.

Termine perentorio per la presa visione, ritiro del capitolato: entro giovedì 25 settembre 1997.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 26.891.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge 109/94.

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate: nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o in tempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative a conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Il capitolato particolare d'appalto e gli elaborati progettuali sono in visione e possono essere ritirati presso il Settore Tecnico IV LL.PP. Ponti, Canali, Fognature, piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. (011) 442-2487, geom. Di Francia, fax (011) 5176535; previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 4 agosto 1997

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il dirigente del settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-23956 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO

Bando di gara relativo a progettazione esecutiva del tratto della SGS E78 all'intersezione della S.S. 71 con la S.S. 73 in loc. Olmo (Comune di Arezzo).

1. Ente appaltante: Provincia di Arezzo - Piazza Libertà 3 - Codice fiscale n. 80000610511, telefono 0575/3921, fax 0575/392200.

2. Oggetto dell'appalto:

a) progetto esecutivo del tratto della SGC E78 all'intersezione della S.S. 71 con la S.S. 73 in loc. Olmo (Comune di Arezzo);

b) importo presunto prestazioni: L. 672.475.000 (seicentotantatadue milioni quattrocentotantacinquemila), IVA ed oneri esclusi, finanziato da Regione Toscana, Comune di Arezzo, Camera di Commercio I.A.A. di Arezzo;

c) termine per completare la progettazione: cento giorni, naturali e consecutivi, dalla stipulazione del contratto.

3. Modalità aggiudicazione appalto:

a) procedura concorsuale ristretta in base a Direttiva CEE 92/50 - Allegato I/A categoria 12 CPC 867;

b) disciplina procedura di gara: disposizioni D.Lgs. n. 157/95, prescrizioni del presente bando, istruzioni allegate alla scheda di partecipazione e lettera di invito;

c) ad avvenuta prequalificazione, saranno invitati a presentare offerta un massimo di dieci soggetti, selezionati in base alla graduatoria di merito risultante dall'analisi della documentazione presentata.

A parità di merito, verrà privilegiato il candidato con maggior fatturato globale;

d) l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e secondo una pluralità di elementi ex art. 23, 1° comma, lett. b) D.Lgs. n. 157/95 (che saranno, comunque, specificati nella lettera di invito, conformemente al Regolamento per la determinazione degli elementi di valutazione e di ponderazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103/97);

e) non saranno ammesse offerte in aumento;

f) l'affidamento della progettazione è incompatibile con l'assegnazione degli appalti relativi ai lavori progettati.

4. Soggetti ammissibili alla gara: Liberi professionisti singoli; Società di progettazione (a condizione che indichino il soggetto responsabile del progetto); raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi, ex art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

5. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

a) possesso dell'abitazione (secondo la legislazione dello Stato di residenza) alla progettazione esecutiva di opere similari;

b) possesso dei requisiti previsti dagli art. 13-14 e 15 D.Lgs. n. 157/95, che vanno dichiarati mediante compilazione e sottoscrizione della relativa scheda, da allegare alla domanda di invito.

Deve essere, inoltre, dimostrata:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 D.Lgs. n. 157/95;

titolo di studio ed iscrizione nell'Albo Professionale del richiedente e suoi collaboratori responsabili della prestazione dei servizi;

lavori similari progettati nel triennio (1994-1996), suddivisi per annualità, con indicazione degli importi dei lavori a base d'asta, loro caratteristiche principali e destinatari pubblici o privati. Almeno uno dei lavori dovrà essere di importo non inferiore a L. 40 miliardi.

Tale requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti dell'unità richiedente;

organizzazione tecnico-amministrativa del soggetto richiedente;

fatturato annuale relativo agli esercizi finanziari 1994-1995-1996, realizzato per servizi prestati similari a quello in appalto.

Si precisa che tutti i componenti l'unità richiedente dovranno produrre le attestazioni di cui alle precedenti lettere a) e b).

6. Modalità di presentazione della richiesta di invito: termine ricezione domande: ore 12 del 5 settembre 1997, esclusivamente mediante servizio postale in plico raccomandato espresso o tramite corriere espresso o agenzia di recapito, indirizzate alla Provincia di Arezzo.

Domande redatte esclusivamente in lingua italiana e in carta legale, in busta chiusa e sigillata, con relativa scheda a corredo, che può essere ritirata presso l'Ufficio Contratti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12,30.

Per i raggruppamenti temporanei, ciascuno dei soggetti dovrà compilare la scheda, da presentarsi - congiuntamente a quella degli altri soggetti con cui intende riunirsi - in una unica busta.

Gli interessati potranno visionare la documentazione presso la Segreteria dell'Area LL.PP. - Provincia di Arezzo.

Lì, 5 agosto 1997

Il responsabile del procedimento:
ing. Giovanni Cardinali

C-24112 (A pagamento).

INSIEL - S.p.a.

Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 43

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Ufficio registro imprese di Trieste n. 5959

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118410323

Gara con procedura ristretta accelerata (D.Lgs. 358/92 e direttiva 93/36/CEE) per forniture destinate alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

1. Società appaltante: Insiel S.p.a. - Via San Francesco d'Assisi n. 43 - 34133 Trieste, tel. (040) 3737111, fax (040) 3737333.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di fornire alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia le apparecchiature di cui al punto 3.b) in tempi compatibili con le esigenze di informatizzazione e di spesa dell'Ente.

3.a) Luogo di consegna: vedasi punto 1;

b) oggetto: fornitura mediante locazione finanziaria (leasing) di personal computer desktop/server tecnologia Intel® e software; stampanti laser; dispositivi UPS, unità di backup e software; manutenzione triennale. Importo globale massimo: L. 2.100.000.000, IVA esclusa;

c) divisione in lotti: unica offerta per tutti i lotti da aggiudicare ad unico offerente, con riserva di non aggiudicazione.

4. Termini di consegna: nel contratto di fornitura allegato al capitolo d'oneri.

5. Raggruppamento di fornitori: sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 9 settembre 1997;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Insiel S.p.a. - Ufficio protocollo, via San Francesco d'Assisi n. 43 - 34133 Trieste, fax (040) 3737500;

c) lingua ammessa: italiano.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: 15 settembre 1997.

8. Indicazioni sulla situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico: il partecipante deve presentare domanda di partecipazione e la seguente documentazione racchiusa in unica busta, sulla quale dovrà riportare l'indirizzo di cui al punto 6.b) e la dicitura: «Non aprire - Gara per PC desktop/server»:

a) dichiarazione giurata di essere produttore dei PC desktop/server,

Ove il partecipante non ne sia produttore, dovrà allegare una dichiarazione giurata attestante di essere filiale italiana e/o distributore esclusivo del produttore sull'intero territorio italiano;

b) dichiarazione ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 358/92 di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di cui al punto 6.a);

c) certificato di cui all'art. 12 D.Lgs. 358/92 di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di cui al punto 6.a);

d) documenti richiesti dall'art. 13 D.Lgs. 358/92, lett. a) e c).

In relazione alla lettera c), dovrà risultare:

- locazione finanziaria: fatturato globale per operazioni di leasing di almeno L. 50.000.000.000 per ogni anno del triennio 1994/96;

- hardware: fatturato nel triennio, per forniture analoghe di PC desktop/server, di almeno L. 7.000.000.000, con un minimo di L. 2.000.000.000 in ciascun anno del triennio, di cui un importo non inferiore a L. 1.000.000.000 in ciascun anno a pubbliche amministrazioni, centrali e/o locali;

e) documenti richiesti dall'art. 14 D.Lgs. 358/92 lett. a), b) ed e);

f) copia certificata conforme all'originale del documento attestante l'iscrizione nell'apposito elenco tenuto dal Ministero del tesoro attraverso l'UIC; art. 106 D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

9. Criteri di aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa», art. 16 D.Lgs. 358/92, valutata sulla base di:

prezzo;

caratteristiche tecniche e certificazione del sistema di qualità;

caratteristiche del servizio di manutenzione;

test e verifica delle apparecchiature.

10. Altre indicazioni: tutta la documentazione di gara può essere ritirata presso il Servizio acquisti della società appaltante.

Ai quesiti sarà data esclusivamente risposta scritta, previa richiesta scritta anche via fax al numero (040) 3737500, indicando: «Quesito su gara per PC desktop/server».

I dati richiesti e forniti sono finalizzati esclusivamente alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'esecuzione della fornitura (art. 10 legge 31 dicembre 1996 n. 675).

11. Data di spedizione del bando: 21 agosto 1997.

12. Data di ricezione del bando: —.

p. Insiel S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale:

ing. Sergio Brischi

C-24111 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO

Bando di gara relativo a progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva variante esterna alla città di Arezzo della S.S. 71 Umbro-Casentinese, dalla località Olmo alla località Ponte alla Chiassa.

1. Ente appaltante: Provincia di Arezzo - Piazza Libertà 3 - Codice fiscale n. 80000610511, telefono 0575/3921, fax 0575/392200.

2. Oggetto dell'appalto:

a) progetto preliminare, definitivo ed esecutivo variante esterna alla città di Arezzo della S.S. 71 Umbro Casentinese, dalla località Olmo alla località Ponte alla Chiassa;

b) importo presunto prestazioni: L. 753.900.000 (settecentocinquantatremilioni novecentomila), IVA ed oneri esclusi, finanziato da Regione Toscana, Comune di Arezzo, Camera di Commercio I.A.A. di Arezzo e Provincia di Arezzo;

c) termine per completare la progettazione: duecentocinquanta giorni, naturali e consecutivi, dalla stipulazione del contratto.

3. Modalità aggiudicazione appalto:

a) procedura concorsuale ristretta in base a Direttiva CEE 92/50 - Allegato 1/A categoria 12 CPC 867;

b) disciplina procedura di gara: disposizioni D.Lgs. n. 157/95, prescrizioni del presente bando, istruzioni allegate alla scheda di partecipazione e lettera di invito;

c) ad avvenuta prequalificazione, saranno invitati a presentare offerta un massimo di dieci soggetti, selezionati in base alla graduatoria di merito risultante dall'analisi della documentazione presentata.

A parità di merito, verrà privilegiato il candidato con maggior fatturato globale;

d) l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e secondo una pluralità di elementi ex art. 23, 1° comma, lett. b) D.Lgs. n. 157/95 (che saranno, comunque, specificati nella lettera di invito, conformemente al Regolamento per la determinazione degli elementi di valutazione e di ponderazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103/97);

e) non saranno ammesse offerte in aumento;

f) l'affidamento della progettazione è incompatibile con l'assegnazione degli appalti relativi ai lavori progettati;

4. Soggetti ammissibili alla gara: Liberi professionisti singoli, Società di progettazione (a condizione che indichino il soggetto responsabile del progetto); raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi, ex art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

5. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

a) possesso dell'abilitazione (secondo la legislazione dello Stato di residenza) alla progettazione esecutiva di opere similari;

b) possesso dei requisiti previsti dagli art. 13-14 e 15 D.Lgs. n. 157/95, che vanno dichiarati mediante compilazione e sottoscrizione della relativa scheda, da allegare alla domanda di invito.

Deve essere, inoltre, dimostrata:

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 D.Lgs. n. 157/95;

titolo di studio ed iscrizione all'Albo Professionale del richiedente e suoi collaboratori responsabili della prestazione dei servizi;

lavori similari progettati nel triennio (1994-1996), suddivisi per annualità, con indicazione degli importi dei lavori a base d'asta, loro caratteristiche principali e destinatari pubblici o privati. Almeno uno dei lavori dovrà essere di importo non inferiore a L. 40 miliardi.

Tale requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti dell'unità richiedente;

organizzazione tecnico-amministrativa del soggetto richiedente;

fatturato annuale relativo agli esercizi finanziari 1994-1995-1996, realizzato per servizi prestati similari a quello in appalto.

Si precisa che tutti i componenti l'unità richiedente dovranno produrre le attestazioni di cui alle precedenti lettere a) e b).

6. Modalità di presentazione della richiesta di invito: termine ricezione domande: ore 12 del 5 settembre 1997, esclusivamente mediante servizio postale in plico raccomandato espresso o tramite corriere espresso o agenzia di recapito, indirizzata alla Provincia di Arezzo.

Domande redatte esclusivamente in lingua italiana e in carta legale, in busta chiusa e sigillata, con relativa scheda a corredo, che può essere ritirata presso l'Ufficio Contratti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12,30.

Per i raggruppamenti temporanei, ciascuno dei soggetti dovrà compilare la scheda, da presentarsi - congiuntamente a quella degli altri soggetti con cui intende riunirsi - in una unica busta.

Gli interessati potranno visionare la documentazione presso la Segreteria dell'Area LL.PP. - Provincia di Arezzo.

Li, 5 agosto 1997

Il responsabile del procedimento:
ing. Giovanni Cardinali

C-24113 (A pagamento).

PREFETTURA DI TORINO

La prefettura di Torino, intende procedere all'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici della prefettura di Torino e a sale di rappresentanza siti in questa piazza Castello n. 201-205, via del Carmine n. 5 e via Piave n. 21/H, mediante gara da espletarsi con la procedura di licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Il prezzo a base della gara è di L. 300.000.000 annuo, IVA esclusa.

Il contratto avrà durata dalla data di approvazione del medesimo al 31 dicembre 1998.

L'istanza di partecipazione e la documentazione richiesta devono pervenire alla «Prefettura di Torino - Ufficio Contratti, piazza Castello n. 205», entro le ore 13 del giorno 10 settembre 1997, in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici della prefettura di Torino e a sale di rappresentanza. Riservato. - Non aprire».

Unitamente alla propria candidatura, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita la seguente documentazione anche in carta legale:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;

2) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta ha fatturato, in almeno uno degli ultimi due anni (1995-1996), per servizi aventi natura analoga a quello oggetto dell'appalto (servizio di pulizia), un importo almeno pari a quello posto a base di gara;

3) le ditte dovranno altresì dimostrare di non trovarsi in alcuna delle situazioni che, ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo n. 157/1995, comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla prefettura di Torino, tel. 011/55891 - fax 011/5589904.

Torino, 23 agosto 1997

p. Il prefetto: Pisani.

C-24117 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO

Arezzo, piazza Libertà, 3

Oggetto: in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1460 del 4 novembre 1996 relativa al co-finanziamento della progettazione della variante della S.S. 71 Umbro Casentinese nel tratto Subbiano Nord-Calbizzano, la Provincia di Arezzo intende affidare a professionisti esterni l'incarico (di importo inferiore a 200.000 ECU) per la progettazione esecutiva ai sensi della legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 216/95.

L'importo, comprensivo di IVA e somme a disposizione, di L. 500 milioni per la progettazione in oggetto è finanziato come da delibera G.P. di Arezzo n. 2135 del 3 ottobre 1996.

Modalità di presentazione dell'offerta e del curriculum: il concorrente, in unica busta chiusa e sigillata, dovrà presentare:

a) l'offerta economica mediante proposta di ribasso percentuale (in cifra e in lettere) sul corrispettivo netto per la progettazione fissato in L. 373.100.000, come da prospetto allegato alla documentazione per partecipare alla gara;

b) curriculum documentato, relativo a non più di tre progetti tenuti dal concorrente significativi della propria capacità e merito tecnico, scelti tra lavori affini a quelli da progettare;

c) documentazione riguardante la dotazione di attrezzature hardware e software per la progettazione di strade;

d) indicazione del tempo massimo previsto per lo svolgimento dell'incarico che dovrà comunque superare i centoventi giorni.

All'esterno della busta indirizzata alla Provincia di Arezzo, piazza Libertà 3 - 52100 Arezzo, dovrà essere riportata la dicitura: «gara S.S. 71 - tratto Subbiano Nord/Calbizzano».

Criteri di scelta dell'affidamento: questa Provincia sceglierà l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi:

- a) merito tecnico (esperienza progettuale e dotazione attrezzature) al quale sarà attribuito il peso di 50 punti;
- b) il prezzo al quale sarà attribuito un peso di 45 punti;
- c) il termine di consegna al quale sarà attribuito un peso di 5 punti.

Si provvederà a stilare le graduatorie distinte per ciascuno degli elementi sopraindicati attribuendo i relativi punteggi.

La Commissione, nell'applicazione dei punteggi relativi al prezzo e al tempo, procederà assegnando ai candidati punteggi in proporzione lineare tra le diverse offerte e attribuendo:

per quanto riguarda il prezzo, il punteggio massimo al prezzo più basso e punteggio zero al prezzo posto a base di gara;

per quanto riguarda il tempo, il punteggio massimo al tempo di esecuzione pari o inferiore alla media dei tempi offerti e punteggio zero al tempo posto a base di gara.

Successivamente si compilerà la graduatoria finale applicando al punteggio conseguito per ogni elemento offerto il peso in precedenza indicato.

In caso di offerte di pari punteggio complessivo, si procederà all'aggiudicazione ricorrendo a sorteggio.

Questa Provincia si riserva, comunque, la più ampia ed insindacabile facoltà di decisione in merito alla non aggiudicazione della gara.

Scadenza: ore 12 del 5 settembre 1997.

Responsabile del Procedimento: Giovanni Cardinali, Ingegnere Capo della Provincia di Arezzo.

Richiesta informazione e ritiro documentazione: tel. 0575/392283 (sig.ra P. Adams).

Il responsabile del procedimento:
ing. Giovanni Cardinali

C-24114 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta-accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Firenze, via Cavour n. 1 - 50129 Firenze, tel. 27831 - telefax 2783631.

2. Categoria e descrizione: servizio di confezionamento e distribuzione dei pasti, pulizia delle stoviglie e di tutti i locali adibiti a mensa e cucina. Numero di riferimento CPC/64, cat. 17 servizi di ristorazione. Valore presunto a base d'asta:

1° lotto: mensa questura L. 165.000.000 + IVA;

2° lotto: mensa VIII Reparto mobile, L. 290.000.000 + IVA.

3. Luogo di esecuzione:

1° lotto: Caserma Fadini, via Faenza - Firenze;

2° lotto: Caserma Duca d'Aosta, largo Fermi n. 11 - Firenze.

4.a) La partecipazione è riservata a ditte aventi l'attività oggetto dell'appalto ricompresa nell'oggetto sociale e che abbiano esercitato tale attività desumibile dal certificato camerale;

b) riferimento alle disposizioni legislative in causa: R.D. 23 maggio 1924 n. 827, decreto legislativo 157/1995.

5. Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture oppure per un solo lotto.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprenditori: ove l'istanza provenga da un raggruppamento di imprese, devono osservarsi le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: rispetto dei termini ministeriali;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1997;

c) le domande di partecipazione redatte in carta legale unitamente alla documentazione richiesta, vanno inviate in piego sigillato con ceralacca e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano, all'indirizzo di cui al punto 1).

Su detto plico unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere apposta la dizione: «contiene richiesta di partecipazione alla gara a licitazione privata per l'affidamento dei servizi di mensa. Riservatissimo. - Non aprire»;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Entro 15 giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara questa Amministrazione invierà gli inviti a presentare offerte. I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio, meglio specificato nella lettera d'invito.

13. Unitamente alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata la seguente documentazione, a pena di esclusione:

a) certificazione indicante che negli ultimi tre anni, per servizi aventi natura analoga a quella a cui si riferisce l'appalto è stato fatturato un importo almeno pari al prezzo base della presente gara;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) idonea certificazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12, comma 1 del decreto legislativo 157/95;

d) dichiarazione rilasciata dall'INPS e dall'INAIL, attestante la regolarità della posizione contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti dei propri dipendenti;

e) certificato della C.C.I.A.A., registro delle imprese, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi, con l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, etc.

Tutte le dichiarazioni e documenti dovranno, a pena esclusione, essere autenticati nelle forme di cui alla legge n. 15/68.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito. Si procederà all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta.

15. Altre indicazioni:

a) la mancata o errata presentazione dei documenti da allegare alla domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla gara;

b) le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente appaltante.

16. Data di invio del bando: 22 agosto 1997.

Il prefetto: dott. Francesco Lococcolo.

C-24115 (A pagamento).

COMUNE DI ROŠÀ (Provincia di Vicenza)

Avviso d'asta

Si rende noto che l'Amministrazione ha indetto asta pubblica al massimo ribasso per il servizio raccolta carta e cartone.

Importo a base d'asta L. 120.000.000 IVA esclusa, per due anni.

Per informazioni tel. 0424/584152, fax 0424/581487.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del 16 settembre 1997; apertura il 16 settembre 1997 ore 16 presso il Comune.

Il segretario: G. Rutigliano.

C-24116 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 ALTO VICENTINO

Thiene, via Rasa n. 9

Avviso di gara a mezzo trattativa privata per la fornitura di un servizio di assistenza a minori con handicap frequentanti scuole di ogni ordine e grado del territorio dell'U.L.S.S. n. 4 Alto Vicentino. - Prot. n. 26883/30.01

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 settembre 1997.

Per motivi d'urgenza è stata adottata la procedura d'abbreviazione dei termini prevista dall'art. 20, Dir. 92/50 C.E.E.

Per informazioni rivolgersi ai Servizi sociali, telefono 0445/389238 - fax 0445/370457.

Thiene, 20 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-24119 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO «MANTOVA ED UNITI»

Ufficio tecnico presso l'A.S.M., v.lo Stretto n. 12
Telefono 0376/233224 - Fax 0376/321234

A precisazione del bando di pubblico incanto per la realizzazione dell'adduttrice idrica Curtatone-Bozzolo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 6 agosto 1997 e del 16 agosto 1997, si specifica che laddove è scritto al paragrafo 10, punto 1) «una cifra di affari media annua» e al punto 2 «un costo medio annuo per il personale dipendente», va inteso: «una cifra d'affari nel quinquennio» e «un costo per il personale dipendente nel quinquennio».

Inoltre, relativamente al personale dipendente, si precisa che il requisito di avere alle proprie dipendenze almeno tre lavoratori abilitati alla saldatura è richiesto per l'esecuzione dei lavori ma non per l'ammissione alla gara.

Nel contempo si segnala che il termine di richiesta delle «Norme di gara» è spostato al 4 settembre 1997, ore 17, ferme restando le restanti condizioni e termini.

Il presidente del consorzio: geom. Stefano Montanari.

S-19644 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 182 del 19 settembre 1996 è stato concesso alla ditta RAL Mesut Altay D/1400 il diritto a derivare dal lago di Garda in loc. Mattarana del comune di Lazise mod. 0,030 d'acqua ad usi domestici, ig. sanitario, annaff. vari con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° luglio 1974.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

n. 1508 di Repertorio

Art. 7 - *Garanzie da osservarsi*: Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime del lago di Garda, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23957 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 134 del 23 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Pellegrini Giuseppe D/1522 il diritto a derivare dalla sorgente Ponte il loc. Castion V.se del comune di Costermano mod. 0,020 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 30 a decorrere dal 23 luglio 1974.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

n. 1479 di Repertorio

Art. 7 - *Garanzie da osservarsi*: Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della sorgente Ponte, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23958 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 130 del 23 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Soc. Silmar Graniti S.r.l. D/1449 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Volargne del comune di Dolcè mod. 0,300 d'acqua ad usi industriali con durata di anni 30 continui a decorrere dal 26 aprile 1972.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

n. 1445 di Repertorio

Art. 7 - *Garanzie da osservarsi*: Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23959 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 105 del 9 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Quarella Pietro e Bacciga Albertina D/2272 il diritto a derivare dalla falda sotterranea il loc. Bronzon del comune di Rivoli V.se mod. 0.010 d'acqua ad usi irriguo, domestico, ig. sanitario e vari con durata di anni 30 continui a decorrere dal 30 maggio 1990.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1565 di Repertorio

Art. 7 - Garanzie da osservarsi: Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23960 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 132 del 23 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Amministrazione Comunale di Dolcè D/1562 il diritto a derivare dalla falda sotterranea il loc. Peri del comune di Dolcè mod. 0.075 d'acqua ad usi potabile pubblico con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° gennaio 1978.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1519 di Repertorio

Art. 7 - Garanzie da osservarsi: Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23961 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 131 del 23 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Amministrazione Comunale di Dolcè D/1494 il diritto a derivare dalla falda sotterranea il loc. Ceradello del comune di Dolcè mod. 0.075 d'acqua ad usi potabile pubblico con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° gennaio 1976.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1518 di Repertorio

Art. 7 - Garanzie da osservarsi: Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23962 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 194 del 15 ottobre 1996 è stato concesso alla ditta Gonzato Livio, Renato, Giovanni, Roberto D/2623 il diritto a derivare dalla sorgente Prandi in loc. Prandi del Comune di Montecchia di Crosara mod. 0.008 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 30 continui a decorrere dal 15 ottobre 1996.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1620 di Repertorio

Art. 7 - Garanzie da osservarsi: saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della sorgente Prandi, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente vicario: ing. Adelino Avanzini.

C-23963 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 194 del 15 ottobre 1996 è stato concesso alla ditta Dalla Chiara Fermo D/2085 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. La Decima del Comune di Colognola ai Colli mod. 0.015 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 15 continui a decorrere dal 1° gennaio 1988.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1619 di Repertorio

Art. 7 - Garanzie da osservarsi: saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente vicario: ing. Adelino Avanzini.

C-23964 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n.174 del 17 settembre 1996 è stato concesso alla ditta Soriato Luigi, L., G., Marchesini G., Botteon M.L., Prando A. R/0475 il rinnovo nel diritto a derivare dal torrente Antanello in loc. Giuliaia fr. S. Michele Extra del Comune di Verona mod. 0.200 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° febbraio 1977.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1535 di Repertorio

Art. 7 - Garanzie da osservarsi: saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime del torrente Antanello, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23965 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 198 del 15 ottobre 1996 è stato concesso alla ditta Bonanni Giuseppe D/2090 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Ca dell' Ara del Comune di Colognola ai Colli mod. 0.100 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 15 continui a decorrere dal 1° gennaio 1988.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1622 di Repertorio

Art. 7 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23966 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 197 del 15 ottobre 1996 è stato concesso alla ditta Tamellin Albeino, Tosi, Aragona, Viviani e Gambaretto D/2188 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Costeggiola del Comune di Soave mod. 0.100 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 15 continui a decorrere dal 31 luglio 1989.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1612 di Repertorio

Art. 7 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23967 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 196 del 15 ottobre 1996 è stato concesso alla ditta Dal Cero Giorgio D/2001 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Angare del Comune di Montecchia di Crosara mod. 0.015 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 15 continui a decorrere dal 1° ottobre 1985.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1613 di Repertorio

Art. 7 - *Garanzie da osservarsi*: saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23968 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 200 del 15 ottobre 1996 è stato concesso alla ditta Monsconi Alessandro ed Antonio D/2037 il diritto a derivare dalla falda Sotterranea in loc. Paradiso del comune di Illasi mod. 0.045 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 15 continui a decorrere dal 1° settembre 1987.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1618 di Repertorio

Art. 7 - *Garanzie da osservarsi*: Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23969 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 195 del 15 ottobre 1996 è stato concesso alla ditta Az. Agr. Brolo di Musella Eredi di L.F. D'Acquarone D/2822 il diritto a derivare dal Vaio Vergiana in loc. Vergiana del comune di Mezzane di Sotto mod. 0.010 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 5 continui a decorrere dal 15 ottobre 1996.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1614 di Repertorio

Art. 7 - *Garanzie da osservarsi*: Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime del Vaio Vergiana, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23970 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 113 del 15 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Danese Domenico e Carlo D/2211 il diritto a derivare dal torrente Pila e Valle del Pozzo in loc. Poliseni del comune di Roncà mod. 0.002 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 15 continui a decorrere dal 15.7.96.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1534 di Repertorio

Art. 7 - *Garanzie da osservarsi*: Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime del torrente Pila e Valle del Pozzo, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23971 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 193 del 15 ottobre 1996 è stato concesso alla ditta Lavarini Antonio ed Altri D/1775 il diritto a derivare dalla Sorgente Cengio in loc. Cengia della Masua del Comune di S. Anna d'Alfaedo mod. 0.002 d'acqua ad usi potabile civile, igienico-sanitario con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 15 ottobre 1996.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1616 di Repertorio

Art. 7 - *Garanzie da osservarsi*: Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della sorgente Cengio, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23972 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 199 del 15 ottobre 1996 è stato concesso alla ditta Battocchia Elvira D/2106 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Forzietto del Comune di Colognola ai Colli mod. 0.070 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 15 (quindici) continui a decorrere dal 1° gennaio 1984.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1623 di Repertorio

Art. 7 - *Garanzie da osservarsi*: Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23973 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 212 del 21 ottobre 1996 è stato concesso alla ditta Fraccaroli Giovanni D/2088 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. La Decima del Comune di Colognola ai Colli mod. 0.017 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 15 (quindici) continui a decorrere dal 1° gennaio 1988.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1621 di Repertorio

Art. 7 - *Garanzie da osservarsi*: Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-23974 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 16 giugno 1995 n. 69920 è stato concesso alla ditta Tintotex S.r.l. di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Casalbuttano mod. 0.05 (l/s. 4,60) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1984 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 19 aprile 1995, n. 363 di rep., registrato a Cremona il 5 ottobre 1995 al n. 3723 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23975 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 20 ottobre 1992 n. 28595 è stato concesso alla ditta Cazzamalli Giuseppe di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Crema mod. 0.001 (l/s. 0,1) di acqua per uso zootecnico. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1981 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 30 giugno 1992, n. 272 di rep., registrato a Cremona l'11 maggio 1994 al n. 2226 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23976 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 6 giugno 1995 n. 69213 è stato concesso al Consorzio Casalasco del Pomodoro di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Rivarolo del Re mod. 0,126 (l/s. 12,00) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1984 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11 aprile 1995, n. 362 di rep., registrato a Cremona il 18 ottobre 1995 al n. 3506 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23977 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 15 novembre 1996 n. 20587 è stato concesso alla ditta AZ. Agricola San Donnino S.r.l. di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Cicognolo mod. 0,00076 (l/s. 0,076) di acqua per uso zootecnico. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1985 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 29 luglio 1996, n. 434 di rep., registrato a Cremona il 28 aprile 1997 al n. 1518 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23978 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 22 dicembre 1995 n. 7064 è stato concesso in sanatoria alla ditta Ilca S.p.a. S.p.a. di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Cremona mod. 0,0106 (l/s. 1,00) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 1° settembre 1995, n. 376 di rep., registrato a Cremona il 16 aprile 1996 al n. 2037 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23979 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 13 settembre 1994 n. 57017 è stato concesso all'Azienda Elettrica Municipalizzata di Cremona di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Cremona mod. 0,3250 (l/s. 32,50) di acqua per uso potabile. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1986 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 29 novembre 1993, n. 334 di rep., registrato a Cremona il 15 febbraio 1995 al n.1038 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23980 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 16 dicembre 1995 n. 7065 è stato concesso in sanatoria alla Compagnia Trasporti Fluviali S.r.l. di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Cremona mod. 0,063 (l/s. 6,00) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1990 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 25 agosto 1995, n. 375 di rep., registrato a Cremona il 16 aprile 1996 al n. 2040 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997 .

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23981 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 1° giugno 1992 n. 68974 è stato concesso alla ditta Malvin di Mazzolini Donato e Giuliano s.n.c. di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Cingia de' Botti (Cremona) mod. 0,00116 (l/s. 0,1) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1980 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 8 febbraio 1995, n. 352 di rep., registrato a Cremona il 20 settembre 1995 al n. 2040 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23982 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 6 giugno 1995 n. 69216 è stato concesso in sanatoria alla ditta G & B di Corbari Maurizio di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Stagno Lombardo mod. 0,000105 (l/s. 0,01) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1991 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11 aprile 1995, n. 361 di rep., registrato a Cremona il 13 settembre 1995 al n. 3460 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23983 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 22 dicembre 1995 n. 7049 è stato concesso in sanatoria alla ditta CBM S.r.l. di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Torre de' Picenardi mod. 0.0021 (l/s. 0,20) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1980 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 24 febbraio 1995, n. 357 di rep., registrato a Cremona l'11 settembre 1995 al n. 3430 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23984 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 22 dicembre 1995 n. 7066 è stato concesso in sanatoria alla ditta Levenberger + C. S.p.a. di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Crema mod. 0.0044 (l/s. 0,4) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1975 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27 settembre 1995, n. 380 di rep., registrato a Cremona il 22 aprile 1996 al n. 2163 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23985 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 6 giugno 1995 n. 69215 è stato concesso in sanatoria alla ditta Amilcare Orsini di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Dovera mod. 0,80 (l/s. 80) di acqua per uso piscicoltura. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 24 febbraio 1995, n. 356 di rep., registrato a Cremona il 13 settembre 1995 al n. 3475 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23986 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 22 dicembre 1995 n. 7067 è stato concesso in sanatoria alla ditta Ametec Italia S.r.l. E.M.C. Division di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Ripalta Cremasca mod. 0,0075 (l/s. 0,70) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1973 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 14 settembre 1995, n. 378 di rep., registrato a Cremona il 16 aprile 1996 al n. 2019 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23987 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 22 dicembre 1995 n. 7077 è stato concesso in sanatoria alla ditta Bertana S.r.l. di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Castelverde mod. 0,12 (l/s. 11,50) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1976 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 7 agosto 1995, n. 372 di rep., registrato a Cremona il 5 aprile 1996 al n. 1906 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23988 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 22 dicembre 1995 n. 7057 è stato concesso in sanatoria alla ditta Purina Italia S.p.a. di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Sospiro mod. 0,0136 (l/s. 1,30) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1983 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 14 marzo 1995, n. 359 di rep., registrato a Cremona il 13 settembre 1995 al n. 3459 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23989 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con D.G.R.L. in data 1° giugno 1995 n. 68961 è stato concesso in sanatoria alla ditta Tekne S.r.l. di derivare dal sottosuolo in territorio del Comune di Castelleone mod. 0,0033 (l/s. 0,30) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 1982 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 7 febbraio 1995, n. 350 di rep., registrato a Cremona il 13 settembre 1995 al n. 3458 serie 3/Privati.

Cremona, 11 giugno 1997.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23990 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

La ditta Az. Agricola Visigalli Franco ed Enrico ha presentato in data 13 febbraio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,0001 (l/s. 0,01) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Castelverde per uso zootecnico.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23991 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

La ditta Az. Agricola Piazza Giuseppe di Turrini e Piazza ha presentato in data 13 febbraio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,0001 (l/s. 0,01) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Vescovato per uso zootecnico.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23992 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

La ditta GropPELLI Andrea, Galdino, Pasquino e Tonino ha presentato in data 15 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,0001 (l/s. 0,001) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Bagnolo Cremasco per uso zootecnico.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23993 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

La ditta AZ Agricola Strada Pierangelo ha presentato in data 16 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s. 1,00) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Capergnanica per uso zootecnico.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23994 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

La ditta Ambrosini Vittorio e F.lli ha presentato in data 15 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,03 (l/s. 3,00) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casale per uso zootecnico.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23995 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

La ditta AZ Agricola Gavazzi di Piantoni Dante ha presentato in data 15 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,0075 (l/s. 0,75) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casale Cremasco Vidolasco per uso irriguo e zootecnico.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23996 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

La ditta AZ Agricola Doneda Michele ha presentato in data 15 maggio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,0003 (l/s. 0,03) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Capergnanica per uso zootecnico.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23997 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

La ditta AZ. Agricola Valcarenghi Santo ha presentato in data 15 maggio 1996 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s. 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Fiesco per uso zootecnico.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23998 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale Genio Civile di Cremona

La ditta Marchini Franco ha presentato in data 13 febbraio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,0003 (l/s. 0,03) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Spineda per uso zootecnico.

Cremona, 11 giugno 1997

Il dirigente: ing. Alberto Ferrarotti.

C-23999 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-21112 riguardante A.M.I.U. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 29 luglio 1997, alla pagina n. 28:

dove è scritto, nella intestazione: «Bando di gara per appalto concorso» leggasi: «Bando di gara per licitazione privata»;

dove è scritto, al comma 1: «... mediante appalto concorso ...» leggasi: «... mediante licitazione privata ...»;

dove è scritto, al comma 8: «... fatto salvo il disposto dell'ultimo comma dell'art. 3 del D.L. n. 358/1992» leggasi: «... fatto salvo il disposto dell'ultimo comma dell'art. 13 del D.L. n. 358/1992»;

dove è scritto, al comma 9: «... sarà effettuata in base al disposto dell'art. 16, punto 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 ...» leggasi: «... sarà effettuata in base al disposto dell'art. 16, punto 1, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 ...».

Invariato il resto.

C-24121.

Nell'avviso C-21111 riguardante A.M.I.U. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 29 luglio 1997, alla pagina n. 28, dove è scritto, al comma 8: «... fatto salvo il disposto dell'ultimo comma dell'art. 3 del D.L. n. 358/1992» leggasi: «... fatto salvo il disposto dell'ultimo comma dell'art. 13 del D.L. n. 358/1992».

Invariato il resto.

C-24122.

Nell'avviso C-22008 riguardante UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 6 agosto 1997, alla pagina n. 48:

dove è scritto, al punto 2, rigo 4: «... con limite di impegno quindicennale di lire ...» leggasi: «... con limite di impegno quindicennale di lire...»;
 dove è scritto, al punto 16, rigo 9: «... entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 1997 ...» leggasi: «... entro le ore 12 del giorno 3 ottobre 1997 ...».

Invariato il resto.

C-24120.

Nell'avviso S-19429 riguardante ISTITUTO FINANZIARIO PER L'INDUSTRIA EDILIZIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 19 agosto 1997:

dove è scritto, al punto 3: «... di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1994, ...» leggasi: «... di bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996, ...»;

dove è scritto, alla parte straordinaria, punto 2: «... e fissazione del compenso, deliberazione in ordine ...» leggasi: «... e fissazione del compenso, deliberazioni in ordine ...».

Invariato il resto.

C-24123.

Nell'avviso S-19052 riguardante bando di gara dell'ANAS - Ente Nazionale per le Strade pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 187 del 12 agosto 1997 alla pag. 49, al decimo punto lettera h) dove è scritto: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1998, n. 172» leggasi: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172».

Invariato il resto.

C-24197.

Nell'avviso S-19054 riguardante bando di gara dell'ANAS - Ente Nazionale per le Strade pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 187 del 12 agosto 1997 alla pag. 50, al decimo punto lettera h) dove è scritto: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1998, n. 172» leggasi: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172».

Invariato il resto.

C-24198.

Nell'avviso S-19055 riguardante bando di gara dell'ANAS - Ente Nazionale per le Strade pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 187 del 12 agosto 1997 alla pag. 51, al decimo punto lettera h) dove è scritto: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1998, n. 172» leggasi: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172».

Invariato il resto.

C-24199.

Nell'avviso S-19056 riguardante bando di gara dell'ANAS - Ente Nazionale per le Strade pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 187 del 12 agosto 1997 alla pag. 52

al decimo punto lettera h) dove è scritto: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1998, n. 172» leggasi: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172».

al tredicesimo rigo del testo «Categoria prevalente» dove è scritto: «Importo L. 38.882.996.868» leggasi: «Importo L. 38.882.966.868».

Invariato il resto.

C-24200.

Nell'avviso S-19055 riguardante bando di gara dell'ANAS - Ente Nazionale per le Strade pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 187 del 12 agosto 1997 alla pag. 51, al decimo punto lettera *h*) dove è scritto: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1998 n. 172» leggasi: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172».

Invariato il resto.

C-24201.

Nell'avviso S-19058 riguardante bando di gara dell'ANAS - Ente Nazionale per le Strade pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 187 del 12 agosto 1997 alla pag. 54, al decimo punto lettera *h*) dove è scritto: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1998 n. 172» leggasi: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172».

Invariato il resto.

C-24202.

Nell'avviso S-19059 riguardante bando di gara dell'ANAS - Ente Nazionale per le Strade pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 187 del 12 agosto 1997 alla pag. 54, al decimo punto lettera *h*) dove è scritto: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1998 n. 172» leggasi: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172».

Invariato il resto.

C-24203.

Nell'avviso S-19060 riguardante bando di gara dell'ANAS - Ente Nazionale per le Strade pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 187 del 12 agosto 1997 alla pag. 55, al decimo punto lettera *h*) dove è scritto: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1998 n. 172» leggasi: «... si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172».

Invariato il resto.

C-24204.

Nell'avviso C-22794, riguardante l'estratto di delibera di fusione «PALAZZO MAURO DE ANDRÈ-SOCIETÀ DI GESTIONE - S.p.a.», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 188 del 13 agosto 1997 alla pag. 32, prima colonna:

nell'intestazione, dove è scritto «... al n. 1586602/1996», deve intendersi «... al n. 1586602/1996»;

al nono e decimo rigo del testo, dove è scritto «... società incorporande posseduto per intero ...», deve intendersi «... società incorporande è posseduto per intero ...»;

in conformità del testo originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-24281.

Nell'avviso C-22797, riguardante l'ESTRATTO DI DELIBERA DI FUSIONE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 188 del 13 agosto 1997 alla pag. 33, prima colonna, la ragione sociale della società intestata deve così correttamente intendersi:

«SOCIETÀ ITALIANA FINANZIAMENTI INDUSTRIALI
SOCIETÀ PER AZIONI - S.I.F.I.»

in conformità del testo originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-24282.

Nell'avviso C-22798 riguardante l'estratto di delibera di fusione «COMPAGNIA DI PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE ED INDUSTRIALI - S.p.a.», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 188 del 13 agosto 1997 alla pag. 34, prima colonna, al primo e secondo rigo del testo, dove è scritto: «... in data 20 luglio 1997 ...», deve intendersi «... in data 22 luglio 1997 ...», in conformità del testo originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-24283.

Nell'avviso C-22803, riguardante l'estratto di delibera di fusione «AGRITECNICA - S.p.a.», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 188 del 13 agosto 1997 alla pag. 36:

al secondo rigo del testo, dove è scritto «... n. 55795/7361 repertorio ...», deve intendersi «... n. 55794/7360 repertorio ...»;

alla fine dell'avviso, dove è scritto «... in data 31 luglio 1997.», deve correttamente intendersi «... in data 1° agosto 1997.», in conformità del testo originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-24284.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BMI BERTOLLO - S.r.l.	2
FERDINANDO GIORDANO - S.p.a.	1
KLOPMAN INTERNATIONAL - S.p.a.	1

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunale, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRUILI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA**
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 98
- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA**
Via S. Maria Maggiore, 121
- CARTOLIBRERIA MASSACESI**
Viale Manzoni, 53/C-D
- LIBRERIA MEDICHINI**
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Caroli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA***

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BAPI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villarossa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolo, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Gramsci, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

FOLIGNO
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeolo, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da nome riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
— annuale	L. 440.000
— semestrale	L. 250.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
— annuale	L. 360.000
— semestrale	L. 200.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:	
— annuale	L. 100.000
— semestrale	L. 60.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
— annuale	L. 92.500
— semestrale	L. 60.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
— annuale	L. 236.000
— semestrale	L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 92.000
— semestrale	L. 59.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 231.000
— semestrale	L. 126.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
— annuale	L. 950.000
— semestrale	L. 514.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):	
— annuale	L. 850.500
— semestrale	L. 450.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale <i>Concorsi ed esami</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.500.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta-uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 114.000** **L. 132.000**

Testo Per ogni riga o frazione di riga **L. 38.000** **L. 44.000**

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 30.000** **L. 35.000**

Testo Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.000** **L. 17.500**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 1 0 9 7 *

L. 3.100